

Classif.: G-1553

DECISIONE A CONTRARRE

(ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA STRUTTURALE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE COLONNE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PLINTI IN CALCESTRUZZO ARMATO DI “INCAMICIATURA” DELLE PORZIONI IN ACCIAIO DEGRADATO NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO DI “RIQUALIFICAZIONE DELL’EX MERCATO DI CORNIGLIANO IN PIAZZA MONTEVERDI IN GENOVA” – CUP H31B99000010001 CIG B427B65AE6

Premesso che:

- a) In data 26/06/2023 Sviluppo Genova (oggi IRE S.p.A. a seguito di atto di fusione per incorporazione) ha stipulato il contratto di appalto n° 10 con l’impresa Picalarga S.r.l. (nel seguito “Appaltatore”), per l’intervento di riqualificazione dell’ex mercato di Piazza Monteverdi (CIG 954460378F) per un importo pari a € 1.485.749,24, di cui € 80.177,44 per oneri per la sicurezza;
- b) in data 04/09/2023 è avvenuta la consegna dei lavori con verbale prot. n. 1519/RT;
- c) il progetto esecutivo prevedeva il consolidamento di tipo puntuale delle colonne alla base, nei casi in cui queste dovessero trovarsi in stato di degrado tale da pregiudicarne l’integrità, mediante piatti di rinforzo d’acciaio saldati in affiancamento ai profili originali (rif. 155-PES-8.5.14-T105);
- d) in fase di esecuzione dei lavori, dopo aver scoperto tutte le basi delle colonne fino all’imposta del loro plinto di fondazione, è emerso un avanzamento del degrado dell’acciaio tale da non permettere più il tipo di intervento previsto a progetto, programmato a suo tempo sulla base dei sondaggi che era stato possibile eseguire durante la fase di progettazione esecutiva;
- e) a seguito di esami diagnostici di approfondimento della spessimetria a UT (test ultrasuoni) per verificare lo spessore del materiale base, si è notata una mancanza di omogeneità nelle misure, la presenza di vaiolature all’interno del materiale e la non perfetta complanarità della superficie della porzione interrata delle colonne che rappresenta elementi che darebbero origine a criticità nella saldatura e nella riuscita dell’intervento di consolidamento;
- f) dopo aver valutato diverse tipologie di intervento alternative, l’appaltatore ha elaborato e presentato in data 09/10/2024 (IRE SPA.REGISTRO UFFICIALE.0011054.INGRESSO.09-10-2024) una proposta progettuale a firma dell’Ing. Stefano Camisasso, corredata di tutti gli elaborati tecnici ed economici, classificabile come intervento locale ai sensi delle NTC 2018,

- che prevedeva la completa sostituzione dei monconi di colonna interessati dall'avanzato degrado dell'acciaio;
- g) la Direzione Lavori ha reputato, tuttavia, che la soluzione proposta dall'Appaltatore costituisce un'attività in concreto difficilmente realizzabile, con tempi lunghi di approvvigionamento del materiale necessario e della relativa esecuzione, oltre a necessitare della realizzazione di apprestamenti di sicurezza importanti, atti a garantire sia l'integrità del manufatto che la salvaguardia delle maestranze durante la messa in sospensione provvisoria della struttura per ogni taglio delle colonne originali, da effettuare obbligatoriamente uno alla volta;
- h) a seguito anche della valutazione del valore del suddetto intervento prospettato dall'Appaltatore, pari a circa euro 110.000,00 eccedente la somma attualmente a disposizione per gli imprevisti nel Quadro Economico dell'appalto, tale soluzione non è reputabile idonea sia per ciò che riguarda il costo, sia per i rischi comportanti alla sicurezza delle maestranze, sia per i tempi lunghi di esecuzione;
- i) la Stazione Appaltante, sulla scorta delle valutazioni della Direzione Lavori, ritiene, pertanto, di accantonare la soluzione progettuale elaborata dall'Appaltatore e di procedere alla progettazione esecutiva di un nuovo intervento di consolidamento delle colonne mediante realizzazione di plinti in calcestruzzo armato di "incamiciatura" delle porzioni in acciaio degradato;
- j) pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa vigente e nel perseguimento dell'interesse pubblico, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva strutturale dell'intervento descritto al punto precedente in favore dell'Ing. Stefano Camisasso, che ha già elaborato la proposta progettuale sopradescritta per conto dell'appaltatore, visto che:
- l'importo preventivato per le vie brevi, pari a euro 8.700,00 escl. cassa prev. 4% e IVA, risulta significativamente inferiore alla soglia attualmente prevista per l'affidamento diretto di servizi, stabilita all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
 - l'affidamento in favore del suddetto professionista della prestazione in oggetto, consistente nello svolgimento del servizio di progettazione esecutiva strutturale in ragione della sua già acquisita approfondita conoscenza del progetto esecutivo, delle caratteristiche costruttive dell'edificio e dello stato di degrado dell'acciaio, consente di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo di cui all'art. 1 del D. Lgs 36/2023;

- k) in data 27 giugno 2023 con provvedimento ex Sviluppo Genova Spa (ora IRE) prot. n. P590, l'arch. Francesca Campaniolo è stata nominata Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Responsabile dei lavori dell'intervento in questione;
- l) a seguito di Richiesta di Acquisto n. 214 del 17 ottobre 2024, il RUP ha manifestato l'esigenza di procedere con l'affidamento diretto dell'incarico all'ing. Stefano Camisasso, con sede in Genova C.F. CMSSFN66A24D969B e P.IVA 03690110105;
- m) ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.L. 36/2023, con Richiesta di Preventivo prot. n. 11710 del 30 ottobre 2024, il suddetto professionista è stato invitato a presentare il proprio preventivo;
- n) entro il termine previsto sulla piattaforma *di e-procurement SINTEL* è pervenuta la conferma del preventivo da parte del suddetto operatore economico acquisito al protocollo di IRE al n. 11861 in data 06 novembre 2024 pari ad euro 8.500,00 oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;
- o) il preventivo risulta conforme alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e contiene un prezzo ritenuto congruo rispetto alle prestazioni richieste tenuto conto del confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- p) ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- q) l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;
- r) ai sensi del citato art. 17, il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui di seguito indicate:
- oggetto: Incarico per il servizio di progettazione esecutiva strutturale delle opere di consolidamento delle colonne mediante realizzazione di plinti in calcestruzzo armato di "incamiciatura" delle porzioni in acciaio degradato nell'ambito dell'intervento di "riqualificazione dell'ex mercato di Cornigliano in Piazza Monteverdi in Genova";
 - importo del contratto: euro 8.500,00 oltre oneri previdenziali e IVA;
 - aggiudicatario: ing. Stefano Camisasso, con sede in Genova C.F. CMSSFN66A24D969Be P.IVA 03690110105;
 - forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito

- scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato; pertanto, il contratto si intenderà concluso dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, dell'operatore affidatario;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto;
 - s) il professionista individuato risulta in possesso di adeguata capacità ed esperienza, nonché dotato degli strumenti atti allo svolgimento dell'attività specialistica in oggetto;
 - t) le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
 - u) come da poteri indicati nella Visura Camerale di IRE conferiti con deliberazione del 12 gennaio 2024 del Consiglio di Amministrazione, l'autorizzazione alla spesa rientra nella competenza del Direttore Generale;

Considerato che:

- v) in tema di imposta di bollo all'affidamento di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1.4 del d.lgs. n.36/2023;
- w) IRE, in quanto organismo di diritto pubblico, non è tenuta all'obbligo di ricorrere alla piattaforma di negoziazione MEPA salvo l'obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate dal soggetto aggregatore S.U.A.R. di Regione Liguria;
- x) per l'incarico in oggetto è stato verificato che non sono attive convenzioni S.U.A.R.;
- y) in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria;
- z) con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in quanto tale richiesta nel caso concreto, anche alla luce del valore economico dell'affidamento, non costituirebbe effettive tutele per la stazione appaltante, a fronte dell'aumento dei costi e delle tempistiche che comporterebbe la costituzione della garanzia;
- aa) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 36/2016, non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18. commi 3 e 4, per la stipula del contratto;
- bb) sensi del comma 1 dell'art. 2 del d.lgs. n. 36/2023 è previsto che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifichi le dichiarazioni a campione;

Preso atto:

- cc) delle dichiarazioni rese dall'operatore relative al possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e speciali richiesti;

dd) che è stata inserita nella lettera commerciale una clausola risolutiva espressa nel caso di esito negativo delle eventuali verifiche effettuate a campione, qualora venga appurato che le dichiarazioni rese non rispondano al vero;

Ritenuto per quanto sopra di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto all'ing. Stefano Camisasso con le caratteristiche sopra indicate;

Considerato che il costo dell'affidamento trova copertura nell'ambito del contratto di cui in premessa;

Visti:

- il D.lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- il regolamento di IRE per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione di elenchi di operatori economici (di seguito "Regolamento") per quanto applicabile;
- le procedure interne di IRE;

tutto ciò premesso e considerato

La sottoscritta, in qualità di RUP

PROPONE

ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, di affidare l'incarico in oggetto all'ing. Stefano Camisasso per l'importo di euro 8.500,00 oltre oneri previdenziali Inarcassa ed IVA di legge.

Arch. Francesca Campaniolo

(documento firmato digitalmente)

Il sottoscritto, in qualità di Direttore Generale di I.R.E. S.p.A., in forza delle funzioni e dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto sociale e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 12 gennaio 2024, vista la proposta del RUP

DETERMINA

1. di affidare il servizio in oggetto all'ing. Stefano Camisasso alle condizioni riportate nella Lettera Commerciale che si allega e all'offerta presentata, per l'importo di euro 8.500,00 oltre oneri previdenziali Inarcassa ed IVA di legge;

2. alla presente determinazione, pertanto, seguirà apposito scambio di lettera commerciale avente valore di contratto che avrà efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, dell'operatore affidatario;
3. di demandare al RUP, anche a mezzo degli uffici competenti coinvolti tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Dott. Stefano Federico Baggio

(documento firmato digitalmente)